

Marina. La manifestazione per imbarcazioni d'altura organizzata nell'ambito della Festa del vento

Yamamay regina della Maremma Cup

Alessandra Sensini è stata la madrina della cerimonia di premiazione

MARINA DI GROSSETO. Yamamay di Orazio Olivo è l'imbarcazione vincente della 1ª Maremma Sail Cup, regata velica per barche di altura organizzata dal Circolo Nautico Maremma di Marina di Grosseto che si è svolta in concomitanza con la Festa del Vento organizzata dall'Apt.

Al termine di 5 impegnative prove a bastone e di una regata costiera Yamamay ha prevalso su Sottovuoto di Fabrizio Pianelli e Silver Baron di Luigi Pieraccini.

Le prime tre regate avevano visto i successi di Betta Splendens di Olivo, Sottovuoto di Pianelli e di Silver Baron di Pieraccini nel gruppo 1. Nel gruppo 2 i vincitori delle prove erano stati Tintomara di Chierici, Tai Pan di Saletti. Al termine delle ultime due prove effettuate si è svolta la premiazione che ha visto la partecipazione della campionessa olimpica Alessandra Sensini.

Classifiche. Gruppo 1: 1° Yamamay, 2° Sottovuoto, 3° Si-



PREMIAZIONE
Alessandra Sensini consegna il voucher del primo premio

ver Baron. Gruppo 2: 1° Tintomara, 2° Tai Pan, 3° Mir.

Successivamente si è svolta una simpatica cena riservata ai regalanti che è stata interamente gestita dai ragazzi della Casafamiglia "Il Sole", cena che ha ospitato 200 persone.

Il Circolo Nautico Maremma coglie l'occasione per rin-

graziare regalanti, sponsor e collaboratori per una manifestazione che ha visto la partecipazione di ben 22 imbarcazioni e di 150 atleti. Prossimo appuntamento il "Trofeo E. Anelli" in programma il 5 e 6 giugno con percorso Marina di Grosseto - Porto Azzurro e ritorno.

LNI FOLLONICA

La squadra di Optimist alle finali nazionali

FOLLONICA. La squadra del Gruppo Vela Lni di Follonica ha conquistato nelle acque di casa la qualificazione per le finali nazionali Optimist. La classe Optimist è l'unico caso nella vela di regata tra squadre: ognuna composta da 4 atleti, 3 juniores ed 1 cadetto, si svolge con la formula dell'incontro tra singole squadre con gironi all'italiana. Prima classificata la squadra 1 del Gruppo Vela Lni Follonica composta da E. Botticini, Cecchini, Frassinetti, Pescini che ha vinto tutti i match. Al secondo posto il Cv Piombino, terzo posto per il Cn Livorno. In acqua anche la squadra 2 del circolo follonichese formata da A. Botticini, Ghigi, Maccianti e Martellucci che si è classificata 4ª. (m.n.)



EUROPEO. Alessandra Petri tra Monina e Cutolo

MATCH RACE

La follonichese Petri quarta all'Europeo

FOLLONICA. Buon quarto posto per la follonichese Alessandra Petri del Club Nautico Follonica, all'Europeo di match race, andato in scena ad Hard in Austria sugli "Sholtz 22", l'imbarcazione che sarà utilizzata ai Giochi di Londra 2012. Al campionato hanno preso parte le 12 migliori nazioni e l'Italia ha partecipato con l'equipaggio capitanato da Cristiana Monina, più volte in evidenza nel giro d'Italia a vela e voce di "La 7" nella 32ª Coppa America, coadiuvata dalla follonichese Alessandra Petri alle scotte e da Myriam Cutolo a prua.

Dopo un ottimo round robin, concluso al comando (7-3), l'Italia ha conquistato la semifinale battendo nei quarti le veliste olandesi per 3-0. Al penultimo atto però Monina, Petri e Cutolo hanno dovuto lasciare via libera alle più forti avversarie, prima con la sconfitta contro la Russia in semifinale e poi perdendo anche il podio nella regata contro la Danimarca.

Michele Nannini

Punta Ala. Sono state oltre cinquanta le imbarcazioni partecipanti

A Paoleschi e a Guerzoni la regata delle 151 miglia

PUNTA ALA. Nicola Paoleschi con Sagamore Maxi, nella classe Irc, e Gabriele Guerzoni con. G, nella classe Orc, si sono aggiudicati la prima edizione della regata d'altura "151 miglia", organizzata dallo Yacht Club Punta Ala e dallo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa, che si è consumata nello scorso fine settimana tra Marina di Pisa e Punta Ala. Cinquantuno le imbarcazioni che si sono presentate alla partenza e che hanno decretato il successo di questa bella iniziativa.

Quello di Sagamore Maxi è stato un trionfo, visto che Usa 50705 ha impiegato 16 ore, 39 minuti e 36 secondi (una media di nove nodi di velocità), distanziando G quasi di cinque ore. Nella categoria Irc si è piazzato al secondo posto G di Guerzoni e al terzo posto K9 di Guido Spadolini, presidente del Cn Scarlino. Nella categoria Orc al secondo posto Alta3 dell'armatore Paniccia e al terzo posto Giumat dell'armatore Trusendi. Sagamore Maxi

ha conquistato entrambi i trofei challenger (tempo reale e tempo compensato). Quattro le imbarcazioni costrette al ritiro, mentre l'ultima classificata, Causarina Crow, è arrivata dopo 39 ore e 31 minuti, quasi un giorno dopo la vincitrice.

La manifestazione ha avuto il patrocinio della Regione Toscana, delle Province di Pisa e Grosseto, e dei Comuni di Pisa e Castiglione della Pescaia. Main sponsor dell'evento Celadrin.



NO TRIPS

FOR CATS

L'equipaggio grossetano Pisaneschi Serena (Foto Buttò)

MARINA DI SCARLINO

Netto il successo di Value Team nella tappa dell'Audi Melges

ti e Germania. Si è regatato con vento termico sugli 8-9 nodi.

«Siamo davvero soddisfatti - dice Benedetto Giallongo - del risultato e soprattutto di aver ricostituito il team vincente del 2009. Enrico Fonda è stato bravissimo e regatare con lui è un piacere, così come con Francesco Scarselli». Proprio Enrico Fonda, il tattico, velista con un ottimo passato nella classe olimpica 470, dice come «il campo di Scarlino ormai lo conosciamo bene, visto che siamo spesso qui a regatare e ad allenarci. Si tratta di un ottimo campo. Il livello della flotta è cresciuto molto e tutti hanno tattici di gran valore».

Il primato dell'equipaggio più giovane in regata va alla famiglia statunitense Kiss: il papà Michael, il tattico Mitchell di 15 anni e la timoniera Morgan, 17 anni appena compiuti. Tornati in banchina hanno tracciato un bilancio della loro prima esperienza a Scarlino: «E' stato fantastico regatare qui. Il campo è bellissimo e le condizioni sono ottime. Ho iniziato ad andare in barca a 10 anni e normalmente sono sui 420», ha commentato la giovane timoniera del lago Michigan.

La classifica definitiva: 1. Value Team (5 p.); 2. Notaro Team (12); 3. Hulk (15); 4. Turnover (20); 5. Calvi Network (22).

Baseball. Nell'Interlega di serie C

Il Jolly Roger supera l'Antella

CASTIGLIONE. Vince ancora il Jolly Roger. Nella prima gara dell'interlega fra il girone N e quello M della serie C, al Casa Mora il nove di Enrico Franceschelli ha superato per 11-3 l'Antella.

Partita comandata fin dall'inizio dai marmemmani. Sul monte di lancio per il Jolly Lenzi (5r1-2bv-2bb-7k1bc) che subiva un solo punto al terzo. Il Castiglione era però già in vantaggio di 3 run: al primo Bernardi in prima sul singolo era spinto a punto dall'errore su Del Mecio. Al secondo Jolly a segno con Vitillo, in prima per valida: rubata, e sulla battuta di Caselli a punto. Al terzo ancora un run: Del Mecio in prima su errore e a casa sulla battuta di Savelli. Il Castiglione chiudeva in conti sull'Antella, e sulla fallosa difesa ospite (9 errori alla fine) al quinto inning. Tra basi e valide Sonnini e soci segnavano 4 punti allungando sul 7-1. I fiorentini reagivano e accorciavano fino al 7-3, ma il Jolly Roger all'ottavo metteva in cascina altri 4 punti, con il doppio di Vitillo (2/4) e il triplo di Grilli. Bracciali (3r1-3bv-4bb-11k) sul monte chiudeva il match.

Enrico Giovannelli

Fenomenale Sacchini

*Ha corso la Nove Colli per 204 chilometri
Ed è stata l'unica italiana al traguardo*

US ALBINIA

Giovedì sera assemblea

ALBINIA. L'Unione sportiva dilettantistica Albina ha convocato per giovedì alle 21, nei locali della sede sociale di via Raffei, l'assemblea generale ordinaria dei soci. All'ordine del giorno ci sono le comunicazioni del presidente, l'approvazione del bilancio consuntivo 2009 ed il rinnovo delle cariche sociali. Sarà ovviamente l'occasione per fare anche un bilancio tecnico della stagione che si è ancora conclusa.

GROSSETO. Fenomenale. Silvia Sacchini ce l'ha fatta. E non solo ha percorso 2 km in più (totale 204!) come tutti gli altri concorrenti: è stata l'unica italiana al traguardo. La "Nove Colli Running" di Cesenatico ha trovato un'eroina. L'architetto-podista grossetana, che corre per il Marathon Bike, ha firmato un'impresa degna di essere scritta negli annali. Ha corso i 204 chilometri giusto nelle 30 ore, rispettando tutti i passaggi orari rispettati dalla competizione e giungendo al traguardo come hanno fatto solo altre tre donne e poco più di 40 uomini (90 i partecipanti). Dal 1998 (la prima edizione) solo altre 12 donne sono riuscite a portare a termine la corsa. Perché due km in più? Perché una frana abbattuta sul percorso ha co-



stretto gli organizzatori ad allungare il percorso e il tempo limite massimo.

La corsa massacrante è stata seguita passo passo anche sul sito teammarathonbike.it, dove i passaggi orari e la cronaca delle 30 ore sono rese con partecipazione ed emozione.

«Ho avuto momenti davvero brutti - dice Silvia - dove

ho pensato di non farcela, come al termine della salita di Pugliano al 137° chilometro: lì ho davvero pensato di ritirarmi. Ma un grazie particolare lo devo a Liliana Cretella, Michele Trillocco e al mio compagno Alessandro, che mi hanno seguito e sostenuto sino alla fine, senza di loro sarebbe stato impossibile arrivare al traguardo».

TRAGUARDO

Da sinistra
Silvia
Sacchini
Michele
Trillocco
e Liliana
Cretella